

COMUNE di TAVAGNACCO

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E CONTESTUALE VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026, EX ARTICOLO 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 E SS.MM.II..

I sottoscritti membri del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Tavagnacco, Paolo Marseu, Maria Luisa De Piero e Giorgio Cudicio,

Vista la proposta di deliberazione ricevuta in data 12.07.2024 e sottoposta all'organo di revisione, avente ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri e contestuale variazione di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026, ex articolo 193 del decreto legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.";

Richiamata la delibera consiliare n. 77 del 20.12.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026 del Comune di Tavagnacco;

Richiamata la delibera consiliare n. 31 del 26.06.2024 di approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2023;

Visti gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;

Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;

Visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Premesso che:

a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio,

d) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia

esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione”;

Rilevato che:

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio 2024-2026;
- 2) lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto contenuto del Documento Unico di programmazione, allegato al Bilancio di previsione 2024-2026;
- 3) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi;
- 4) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- 5) il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti;
- 6) non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- 7) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;
- 8) non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;
- 9) alla data del presente provvedimento risulta rispettato il Pareggio di bilancio;

Esprimono

- parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto “Salvaguardia degli equilibri e contestuale variazione di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026, ex articolo 193 del decreto legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.”;

Accertano

- a) il permanere del rispetto del pareggio di Bilancio 2024-2026;
- b) l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato.

Tavagnacco, 18 luglio 2024

Il Collegio dei Revisori

Paolo Marseu

Maria Luisa De Piero

Giorgio Cudicio